

A TUTTE LE IMPRESE ASSOCIATE

ACAP

Associazione delle
Società Concessionarie
di Autostrade Private

ANIASA

Associazione Nazionale
Industria dell'Autonoleggio
e Servizi Automobilistici

ANIP

Associazione Nazionale Imprese
di Pulizia e Servizi Integrati

ARE

Associazione delle Agenzie
di Recapito Espressi

ASSOAMBIENTE

Associazione Imprese
Servizi Ambientali

ASSOPOSTE

Associazione Nazionale
Imprese Servizi Postali

UNIFERR

Unione Nazionale
Imprese di Pulizia Ferroviaria
e Servizi Integrati

UNIPOST

Unione Nazionale
Imprese Portuali

UNIRE

Unione Nazionale
Imprese Recupero

CONFINDUSTRIA

Oggetto: Accordo ABI-CONFINDUSTRIA - *"Nuove Misure per il credito alle PMI"*.

Si informa che lo scorso 28 febbraio l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e Confindustria (nonché altre Associazioni di rappresentanza delle Imprese, tra cui Rete Imprese Italia, Alleanza Cooperative Italiane ed altre) hanno sottoscritto l'intesa in oggetto.

L'accordo - preceduto dall'Avviso Comune del 3 agosto 2009 e dall'Accordo per il credito alle PMI del 16 febbraio 2011 - si pone come obiettivo quello di *"assicurare la disponibilità di adeguate risorse finanziarie per le imprese che pur registrando tensioni presentano comunque prospettive economiche positive"*.

Le banche che aderiranno all'Accordo dovranno inviare specifica comunicazione all'ABI impegnandosi a renderlo operativo entro 30 giorni. Parimenti, **le richieste delle imprese dovranno essere presentate entro il termine del 31 dicembre 2012.**

In via preliminare è necessario evidenziare che **le imprese che potranno beneficiare delle misure previste nell'accordo sono le piccole e medie imprese operanti in Italia in tutti i settori**, ovvero le imprese con meno di 250 dipendenti e con fatturato minore di 50 mln di euro, oppure con totale attivo di bilancio fino a 43 milioni di euro. E' necessario, altresì, che le imprese che rispetteranno i sopra menzionati requisiti siano *"in bonis"*, ossia non si trovino nei confronti degli istituti bancari in stato di *"sofferenza"* oppure non vantino *"partite incagliate"*, *"esposizioni ristrutturate"* o *"esposizioni scadute/sconfinanti"* da oltre novanta giorni.

Ciò premesso, si rileva che interventi finanziari previsti per le imprese sono di 3 tipi:

1) operazioni di sospensione dei finanziamenti.

Si tratta della misura di sospensione per 12 mesi della quota di capitale delle rate di mutuo, e della sospensione per 6 o 12 mesi della quota capitale prevista nei canoni di leasing *"immobiliare"* e *"mobiliare"*.

./.

2) operazioni di allungamento dei finanziamenti.

E' prevista la possibilità:

- di allungare la durata dei mutui;
- spostare in avanti fino a 270 giorni le scadenze del credito a breve termine per esigenze di cassa con riferimento all'anticipazione di crediti certi ed esigibili;
- di allungare per un massimo di 120 giorni le scadenze de credito agrario di conduzione.

3) operazioni per promuovere la ripresa e lo sviluppo delle attività.

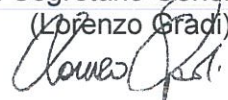
Per le imprese che avvieranno processi di rafforzamento patrimoniale, le banche si impegneranno a concedere un finanziamento proporzionale all'aumento dei mezzi propri realizzarti dall'impresa.

Rinviamo alla nota ABI, in allegato, per ulteriori informazioni.

Nel far riserva di ulteriori aggiornamenti in materia e nel rimanere a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento o approfondimento si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Segretario Generale

(Lorenzo Gradi)



Allegato
CA/mf